

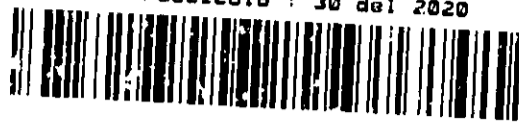
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0347107 22/07/2020 11,58

Mitt. 501705 Autorizzazioni ambientali e rifiuti

Abbr.: 5017 DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DEL...

Classifica: 52.5. Fascicolo: 30 del 2020



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
tel. 0825/765111 Central.- FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Alla G.R.C. Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 50 17 00
Via De Gasperi, 28
80134 NAPOLI

Alla Società Pragma Costruzioni Generali Srl
Via Lavarone
83037 Montecalvo Irpino (AV)

Al Comune di Montecalvo Irpino (AV)
Piazza Porta della Terra, 1
83037 Montecalvo Irpino (AV)

All'A.R.P.A.C.
Via Circumvallazione, 162
83100 AVELLINO

Provincia Autonoma di Trento
Ass.to Territorio Ambiente e Foreste
P.zza Dante, 15
38100 TRENTO
Pec: dip.territorioambienteforeste@pec.provincia.tn.it

Alla Regione Abruzzo
Settore Ecologia
Piazza Unione
65125 PESCARA
Pec: urp@pec.regione.abruzzo.it

Alla Regione Piemonte
Dip. Risanamento Ambientale
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO
Pec: ambiente@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Puglia
Assessorato Ambiente
P.zza Moro, 37
70121 BARI
Pec: servizio.ecologia@pecrupar.puglia.it

Alla Regione Campania UOD 50 17 02
UOD osservatori Ambientali. Documentazione
Ambientale. Coordinamento e controllo
autorizzazioni ambientali regionali
Via De Gasperi, 28
80100 NAPOLI

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Ambiente – Piazza Libertà
83100 Avellino

All'ASL AV
Via degli Imbimbo, 10-12
83100 AVELLINO

Alla Regione Marche
Ass.to Urbanistica Ambientale
60122 ANCONA
Pec: regione.marche.assto.bambientali.sistematicinformativi@emarche.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente
85100 POTENZA
Pec: ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Molise
Ass.Bil. Fin. Ambiente
Via Cavour, 31
86100 CAMPOBASSO
Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Alla Regione Sardegna
Ass.to Difesa dell'Ambiente
Via Biasi, 7/9
09131 CAGLIARI
Pec: amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Sicilia
Ass.to Territorio e Ambiente
Viale Regina Sicilia
90100 PALERMO
Pec: assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Calabria
Ass.to Urbanistica Ambiente
Via Cosenza 1/g
88063 CATANZARO LIDO
Pec:capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Alla Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ecologia
Via dei Mille, 21
401211 BOLOGNA
Pec.dgambsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Friuli-Venezia Giulia
Assessorato Ambiente
Via Giulia, 7511
34133 TRIESTE
Pec:ambiente.energia.montagna@certregione.fug.it

Alla Regione Lazio
Assessorato Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA
Pec:giuseppe.tanzi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Liguria
Ass.to Ambiente
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
Pec:protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla Regione Lombardia
Ass.to Ambiente ed Ecologia
Via F. Fielzi, 22
20124 Milano Pec:ambiente@pec.regione.lombardia.it

Alla Regione Toscana
Assessorato Ambiente
Via Novoli, 26
50127 FIRENZE
Pec:regionetoscana@
postacert.toscana.it

Alla Regione Umbria
Assessorato Ambiente
P.zza Partigiani, 1
06100 PERUGIA
Pec:regione.giunta@
postacert.umbria.it

Alla Regione Valle D'Aosta
Ass.to Sanità e Ass.za Sociale
P.zza Deffeyes, 1
11100 AOSTA
Pec:sanita_politichesociali@
pec.regione.vda.it

Alla Regione Veneto
Ass.to Urbanistica,
Tutela Ambiente,
Cave e Torbiere
Pal.zzo Balbi-Dorsoduro
30123 VENEZIA
Pec:protocollo.generale@
pec.regione.veneto.it

Provincia Autonoma di Bolzano
Ass.to Ambiente
Via Crispi, 3
39100 BOLZANO
Pec:adm@pec.prov.bz.it

All'Albo Nazionale Gestori Ambientali
C/o C.C.I.A.A. C.so Meridionale, 58
80143 NAPOLI

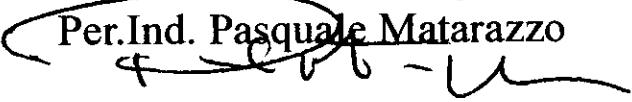
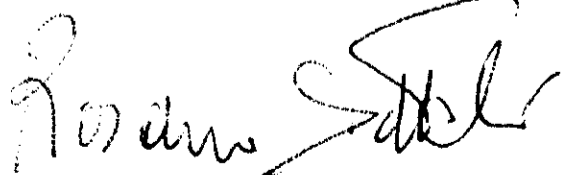
Oggetto: art. 208 comma 15 - D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019 – punto 3.8. Autorizzazione, Impianto mobile di trattamento rifiuti non pericolosi Società PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. legale rappresentante Sig. Domenico Lo Conte. **Trasmissione D.D. n. 95 del 21/07/2020.**

Si trasmette copia del Decreto Dirigenziale n. 95 del 21/07/2020 di autorizzazione per l'impianto mobile di recupero dei rifiuti non pericolosi della Società in oggetto.

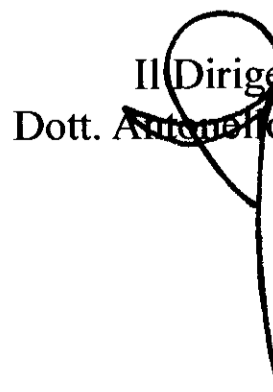
Si invitano le Amministrazioni Regionali in indirizzo a voler trasmettere, se del caso, copia del predetto Provvedimento alle Amministrazioni Provinciali comprese nel proprio territorio.

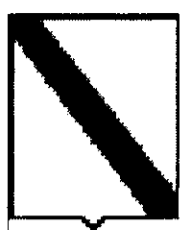
Il Tecnico di Policy
Per.Ind. Pasquale Matarazzo

Il Funzionario P.O.
Dott.ssa Rosanna Dattoli

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania



Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
95	21/07/2020	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 - art. 208, comma 15 - Autorizzazione nuovo Impianto Mobile di trattamento rifiuti Soc. Pragma Costruzioni Generali srl con sede legale in Montecalvo Irpino (Av) alla via Lavarone.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 19F236E5D72DBCFE078558156A97A629C781C482

Frontespizio Allegato : 96037446AF436E59691DC3942F22912ED6A4BFE6

**Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania**

N. pagine 7 N. allegati 1



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
95	21/07/2020	17	5

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 - art. 208, comma 15 - Autorizzazione nuovo Impianto Mobile di trattamento rifiuti Soc. Pragma Costruzioni Generali srl con sede legale in Montecalvo Irpino (Av) alla via Lavarone.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE il D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 208 comma 15, disciplina le procedure autorizzative per l'esercizio degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;

CHE la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019 al punto 3.8) – regola le procedure tecnico-amministrative per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili;

CHE la Società PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. legale rappresentante Sig. Domenico Lo Conte nato a Ariano Irpino (AV) il 10/08/1977 – Cod.Fisc.:LCNDNC77M10A399C, con sede legale in Montecalvo Irpino (AV) – Via Lavarone, 1, iscritta alla CCIAA di Avellino P.IVA: 02041880648 in conformità a quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019 ha presentato, in data 03/07/2020, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, codice operazione R5, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., acquisita dalla UOD al prot n. 0319067 del 07/07/2020, allegando la seguente documentazione:

- Domanda in carta libera completa delle indicazioni di rito;
- Ricevuta di versamento dell'importo di € 600,00 – Bonifico Sepa Italia – Poste Italiane Spa Napoli - in data 22/06/2020;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Avellino (Allegato 1b iscr.);
- Titolo di disponibilità dell'impianto;
- Relazione tecnico - descrittiva a firma dell'ing. Vito Del Buono iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Avellino – al n. 2193;
- Copia Fattura di vendita n. VI-18/00594 del 30/08/2018 MB Spa – Benna frantoio 90.3 S4 – matricola nr. 16656 – attacco fisso standard – 90 – Benna vagliante MB – S18 S4 – Matricola nr. S16657 – Kit griglia S18 50x50;

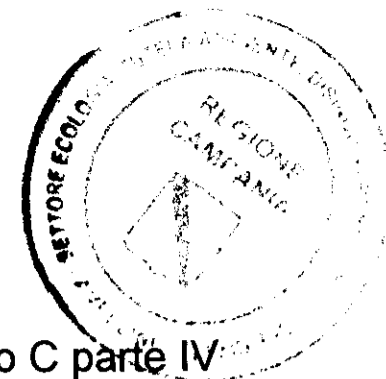
CHE con nota, trasmessa via pec, del 08/07/2020, acquisita agli atti della UOD in pari data al prot.n. 0320942 la Società trasmetteva integrazione consistente in:

- Certificato Prefettura di Avellino di iscrizione alla White List. N° Iscrizione al Registro Prefettizio: 62 – Provvedimento: D.P. n.2699/12.A.1/Area I del 21/04/2015 – Perm.za. D.P. n.9792/12.A1/Areal del 16/06/2016, Perm.za D.P.n.6702/12A 1/Area del 03/05/2017; Perm.za n. 7725/12.A1Area I del 9/10/2018; Perm.za n. 10464/12.A.1/Areal del 28/05/2020 - data iscrizione: 21/04/2015 – data di scadenza validità: 18/04/2021;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui in premessa si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Benna Frantoio	MB Crusher 90.3 S4	16656	Frantumazione e riduzione di inerti da demolizione
2	Benna Vagliante	MB Crusher MB-S18 S4	S16657	Selezione dei materiali inerti

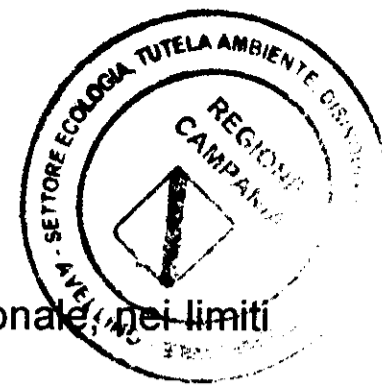


CHE la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero R5 all'allegato C parte IV del D.Lgs. 152/06 mediante frantumazione e la vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi allo stato solido:

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	R5
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla	R5
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	R5
01.04.13	Rifiuti prodotti dal taglio e la segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	R5
02.07.01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5
10.12.06	Stampi di scarto	R5
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10*	R5
17.01.01	Cemento	R5
17.01.02	Mattoni	R5
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R5
17.01.07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06*	R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	R5
17.05.04	Terre e rocce da scavo diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07*	R5
17.08.02	Materie da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01*	R5
20.02.02	Terra e rocce	R5

RILEVATO

CHE l'eventuale richiesta di Valutazione Impatto Ambientale non è applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi a procedura di V.I.A., che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;



CHE l'autorizzazione all'esercizio degli Impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come una approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO che allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile consistente nella frantumazione di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla Società, Società PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. legale rappresentante Sig. Domenico Lo Conte nato a Ariano Irpino (AV) il 10/08/1977 – Cod.Fisc.:LCNDNC77M10A399C, con sede legale in Montecalvo Irpino (AV) – Via Lavarone, 1, iscritta alla CCIAA di Avellino P.IVA: 02041880648.

VISTO

il D. Lgs.vo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

la Legge n.241 del 7/08/1990 e ss.mm.ii.;

la D.G.R.C. n. 49 del 06/02/2019 del con la quale vengono conferiti gli incarichi di responsabile delle UOD;

la D.G.R.C. n.193 del 21 aprile 2020, di proroga delle funzioni dirigenziali di responsabile della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino al dott. Antonello Barretta;

la D.G.R. n.8 del 15/01/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Rosanna Dattoli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Responsabile del procedimento con prot.n. 0343041 del 21/07/2020 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la Società PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. legale rappresentante Sig. Domenico Lo Conte nato a Ariano Irpino (AV) il 10/08/1977 – Cod.Fisc.:LCNDNC77M10A399C, con sede legale in Montecalvo Irpino (AV) – Via Lavarone, 1, iscritta alla CCIAA di Avellino P.IVA: 02041880648 all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Benna Frantoio	MB Crusher 90.3 S4	16656	Frantumazione e riduzione di inerti da demolizione
2	Benna Vagliante	MB Crusher MB-S18 S4	S16657	Selezione dei materiali inerti

con potenzialità massima del frantoio (variabile a seconda della tipologia e della pezzatura del materiale in entrata e dipendente dalle regolazioni della dimensione del prodotto finale) da 12 a 42 mc/ora, per il recupero di rifiuti non pericolosi, mediante l'operazione R5, allegato C parte IV del D.Lgs. 152/06



(frantumazione e vagliatura) di materiali demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi, ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari;

PRECISARE che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi si riferisce all'attività di recupero R5 dell'Allegato C – Parte IV – del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle tipologie di rifiuti allo stato fisico solido, contraddistinti dai codici CER, come di seguito specificati:

C.E.R.	Descrizione codice	Attività
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	R5
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla	R5
01.04.10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	R5
01.04.13	Rifiuti prodotti dal taglio e la segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01.04.07*	R5
02.07.01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	R5
10.12.06	Stampi di scarto	R5
10.13.01	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	R5
10.13.11	Rifiuti della produzione di materiali composti a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09* e 10.13.10*	R5
17.01.01	Cemento	R5
17.01.02	Mattoni	R5
17.01.03	Mattonelle e ceramiche	R5
17.01.07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06*	R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01*	R5
17.05.04	Terre e rocce da scavo diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*	R5
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17.05.07*	R5
17.08.02	Materie da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*	R5
19.13.02	Rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01*	R5
20.02.02	Terra e rocce	R5

FAR PRESENTE che la Società dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

- deve essere condotta nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività deve essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per



evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;

- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste. Per evitare l'inquinamento acustico la ditta posizionerà l'impianto di frantumazione all'interno del cantiere, nel punto più lontano da eventuali punti sensibili (ad es. scuole, ospedali, ecc) individuati nelle immediate vicinanze del perimetro esterno del cantiere; nel rispetto dei limiti di emissione acustica e di orario di lavoro individuati nel regolamento acustico comunale;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi d'intervento in caso di eventuali incidenti. L'operatore indosserà, l'abbigliamento e l'equipaggiamento di sicurezza: occhiali e guanti di protezione, maschera antipolvere, cuffie antirumore, calzature con la punta rinforzata ed elmetto. L'operatore inoltre segnalerà adeguatamente mediante nastro e cartellonistica luminosa, la zona di lavoro, così da allontanare le persone non addette ai lavori;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della normativa vigente;

b) Svolgimento Campagne:

- Per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. di Domenico Lo Conte dovrà osservare le disposizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- deve essere valutata la necessità di adottare sistemi di abbattimento in relazione alle reali tipologie e quantità delle emissioni prodotte nel processo, e in ogni caso, nell'esercizio degli impianti devono essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere, stoccaggio materiali e movimentazione dei mezzi;
- i rifiuti liquidi prodotti dall'attività di recupero devono essere gestiti mediante l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta e devono essere avviati ad impianti di trattamento autorizzati allo scopo;
- la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato, Parte Terza, punto 3.8.6, della D.G.R.C. 8/2019, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la campagna è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svoltasi nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Giunta Regionale, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15/01/2019;

STABILIRE

CHE la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti di Avellino di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

CHE la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;

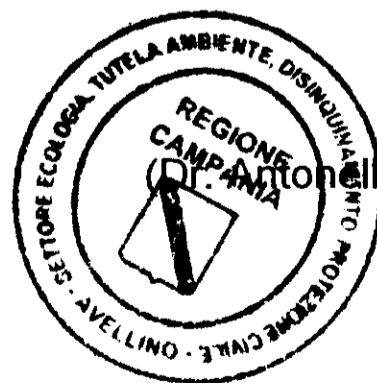
CHE presso gli Uffici della scrivente Unità Operativa Dirigenziale, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., è stabilita la messa a disposizione del pubblico del presente atto e della relativa documentazione.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art. 3⁴ della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

TRASMETTERE a mezzo pec la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

1. alla Società PRAGMA COSTRUZIONI S.r.l., con sede legale nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) alla via Lavarone, 1;
2. alla UOD 50 17 00 Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - via De Gasperi, 28 - Napoli;
3. all'Osservatorio Regionale Rifiuti via De Gasperi, 28 - Napoli;
4. al Comune di Montecalvo Irpino (AV);
5. alla Provincia di Avellino;
6. all' A.R.P.A.C. di Avellino;
7. all' A.S.L - AV;
8. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

INVIARE il presente provvedimento, per via telematica alla Segreteria della Giunta (cod. 40.03.00.00), all'Albo Gestori Ambientali e disporre per la pubblicazione sulla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.



(Dr. Antonello Barretta)